



COMUNE DI VOLANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CAP 38060 - VIA S.MARIA, 36
TEL 0464 411250 – FAX 0464 413427
P.IVA E COD.FISC. 00369340229
e-mail: info@comune.volano.tn.it



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Gruppo consiliare PATT
Mattia Lusente

tramite interoperabilità PITre

OGGETTO: Risposta interrogazione in merito all'ordinanza n. 56/2025 relativa alla manutenzione delle siepi e rami sporgenti su spazi pubblici di data 29/09/2025.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si riscontra quanto segue.

I fatti dai quali originano i quesiti proposti dagli interroganti impongono alla scrivente Amministrazione di rispondere suddividendo il ragionamento generale in due direttrici: la prima riguarda la emanazione della citata ordinanza nr. 56/2025, la seconda le motivazioni che hanno spinto il Comune – nella persona del Sindaco – a chiedere di intervenire direttamente sulla siepe sporgente sul marciapiede della SS12 in direzione sud. In entrambi i casi, si ribadisce la correttezza degli interventi della Amministrazione, alla luce della contingenza degli eventi e del dettame normativo.

1) Sulla ordinanza nr. 56/2025

Con l'ordinanza nr. 56 del 29 settembre 2025 si ordinava ai privati, tra le altre cose, di riportare entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento le siepi all'interno della proprietà privata, dando altresì mandato alle forze dell'ordine di procedere ai controlli e alle eventuali sanzioni.

Detta ordinanza, che si distingue da quella citata dagli interroganti in quanto prevede un termine entro cui i privati devono adeguarsi, è stata motivata dalla situazione di generale incuria con cui alcuni proprietari conducevano le loro siepi, con conseguenti problemi in punto di viabilità, sicurezza e – nondimeno – decoro urbano. Sebbene sia già la Legge a prevedere che i proprietari debbano adoperarsi per mantenere il verde all'interno delle rispettive proprietà, si è comunque

ravvisata la necessità di procedere alla emanazione di un ulteriore provvedimento, di modo da riportare l'attenzione generale sul tema e dare ai singoli il tempo di adeguarsi alla norma, senza procedere acriticamente con le sanzioni amministrative del caso.

Si segnala che tale ordinanza ha avuto relevantissimi effetti, giacché nei giorni successivi alla sua emanazione (e pure al momento in cui si scrive) moltissimi proprietari hanno proceduto a regolarizzare le loro situazioni e altri – contattati – hanno dichiarato di essere in procinto di farlo.

Parimenti è già stato dato mandato alla Polizia Locale di procedere ad un ulteriore controllo di chi ancora non ha provveduto a quanto disposto, ricordando l'obbligo di legge e – se necessario – procedendo ad elevare le sanzioni di cui al Codice della Strada.

Si segnala infine che il provvedimento in oggetto è stato preso d'esempio da altre municipalità, tanto che il medesimo testo sta per essere adottato anche dal vicino Comune di Calliano.

2) Sulla vicenda del 10 settembre 2025

Il 10 settembre 2025 arrivava all'Amministrazione – nella persona del Sindaco – una segnalazione di una privata cittadina che riportava una situazione di estremo pericolo per i ragazzi e le ragazze che, percorrendo il marciapiede lungo la SS12, si recavano a prendere l'autobus per Rovereto. Nello specifico, vista la molta pioggia caduta in quelle ore, la siepe della proprietà indicata dagli interroganti sporgeva di molto sul succitato marciapiede, tanto che i ragazzi diretti alla pensilina – al fine di non bagnarsi – scendevano dal camminamento e procedevano lungo il tracciato riservato ai veicoli, con i rischi che non si ritiene necessario elencare.

Immediatamente, quindi, ci si attivava per contattare quello che si pensava essere il locatario di quella proprietà – composta di casa disabitata e piccolo campo antistante – il quale però faceva presente di non essere lui il responsabile dell'immobile, ma di recarvisi ogni tanto per tagliare l'erba solamente per spirito di servizio e per cortesia nei confronti del proprietario, oggettivamente impossibilitato a provvedervi in via autonoma per motivi che non si ritiene corretto riportare in questa sede.

Tutto ciò considerato e vista l'urgenza della situazione – posto che, di lì a poco, i ragazzi sarebbero rientrati da scuola – contattavo il cantiere comunale e chiedevo all'operaio di turno di intervenire tempestivamente per tagliare sommariamente e grossolanamente i rami sporgenti sulla via pubblica, di modo da mettere in sicurezza la zona. L'intervento richiedeva circa una decina di minuti.

Alla luce di quanto esposto – e vista e considerata la contingenza della situazione, l'irrisorietà dell'intervento ed i soggetti coinvolti – l'Amministrazione non ritiene di dover procedere ad ulteriori

iniziative, fermo restando l'obbligo (e le conseguenti sanzioni) di tutti i proprietari di provvedere in generale alla manutenzione del verde.

Si resta a disposizione.



Il Sindaco
Emanuele Volani

A handwritten signature in red ink, which appears to be "E. Volani", is written over the typed name and extends across the right side of the page.

